

Asilo Nido Integrato "S. Maria Bertilla"

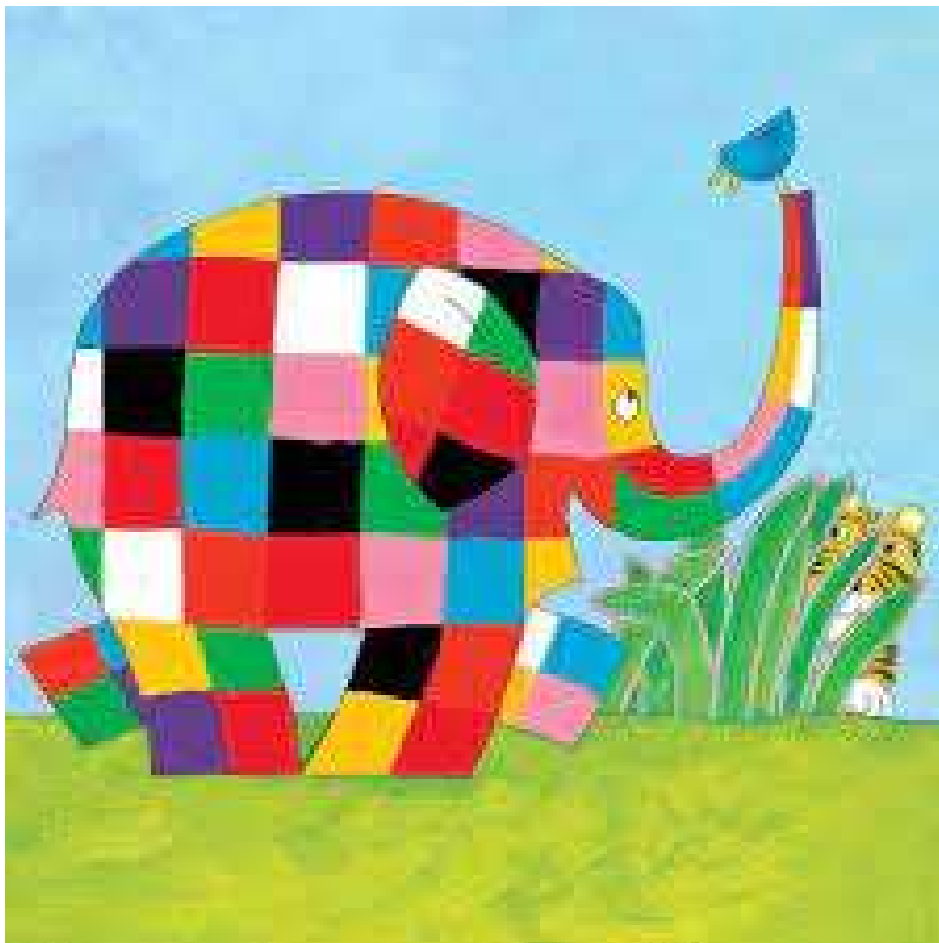
Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

PROGETTO DI SEZIONE/INTERSEZIONE

MO. NI. 11

A.S. 2022/2023



ELMER SI TUFFA

NELL'ARTE

sezioni API, FARFALLE e FORMICHINE

Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

INDICE

PROGETTO DI INTERSEZIONE

VITA QUOTIDIANA AL NIDO	pag. 5
• Prendersi cura...con cura	
• Inserimento e rientro al nido	pag. 8
• Vivere la quotidianità al nido come prima esperienza emozionale	pag. 9
PROGETTO GENITORI A. S. 2022-2023	pag. 9
ELMER SI TUFFA NELL'ARTE	
• Progetto educativo	pag. 10
OBIETTIVI E AREE DI INTERESSE	pag. 15

PROGETTO DI SEZIONE

PROGETTAZIONE SEZIONE LATTANTI	pag. 17
PROGETTAZIONE SEZIONE 12/36 MESI	pag. 19
• <i>PROGETTO CONTINUITA'</i>	
STRUMENTI E MATERIALI	pag. 20
• Spazi	
• Tempi	
• Documentazione	
• Verifica	
• Valutazione del percorso	

Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

PROGETTO DI INTERSEZIONE

VITA QUOTIDIANA AL NIDO – PRENDERSI CURA... CON CURA

*Senza relazioni di cura la vita umana cesserebbe di fiorire.
Senza relazioni di cura nutrite con attenzione,
la vita umana non potrebbe realizzarsi nella sua pienezza.
(da “La pratica dell’aver cura”, Mortari,2006)*

Il bambino, entrando al nido, incontra un ambiente nuovo che inizialmente può creare ansia, non solo per la separazione dai genitori, ma per la presenza di spazi, persone, modalità e ritmi di vita diversi da quelli abituali.

I ritmi stabili e ripetitivi al nido sono lo strumento migliore per tranquillizzarlo: dopo un po' di tempo verranno interiorizzati acquisendo la capacità di prevedere ciò che succederà di lì a poco. Sono proprio le cure quotidiane, il cambio, il pranzo e il sonno a creare una rete di abitudini all'interno della quale il bambino potrà affrontare poi, nel gioco libero, una serie di esperienze motorie, manipolative, espressive e simboliche ricche di novità e imprevedibilità: un'attività svolta sempre nello stesso posto, porta infatti il bambino a saper dover cercare gli oggetti, ad organizzarsi con facilità anche da solo, senza dover ricorrere continuamente all'intervento dell'adulto.

Questi momenti, denominati “routine”, sono molto importanti in quanto occasione di relazione particolare che il bambino si porterà dentro come vissuto caldo, avvolgente e “coccoloso”.

Le routine “rappresentano un aspetto della vita del nido che, con regolarità e prevedibilità, scandiscono il tempo: sono eventi stabili e ricorrenti che nel fluire della vita quotidiana, fatta da tantissime significative sequenze, restituiscono al bambino il senso della stabilità e della continuità”(Galardini, “Crescere al nido”, 2004).

Ai momenti del cambio, del pasto e del sonno, vanno aggiunti altri due momenti altrettanto fissi e rituali: l'accoglienza e il ricongiungimento.

ACCOGLIENZA E RICONGIUNGIMENTO: L'entrata e l'uscita dal nido rappresentano momenti routinari densi di significato, costituiti, per il bambino, da separazioni e ricongiungimenti con la propria famiglia. Dal modo in cui il bambino riesce a superare i suoi primi distacchi si elaborano sicurezze per la vita futura e si costruiscono salde fondamenta dell'identità.

Molto importante sarà l'allestimento di spazi morbidi, accoglienti, attraenti per direzionare mano a mano l'attenzione del bambino, rispettando e stando attenti a riconoscere il momento in cui il bambino sarà pronto al distacco ed avrà elaborato la capacità di accettare l'educatrice. Altrettanto importanti saranno i ricongiungimenti, durante i quali il genitore dovrà sentirsi accolto, considerato, confermato nell'amore del suo bambino: bisogna dare tempo, spazio e parole alle emozioni, per dare l'opportunità al genitore di continuare a vivere il protagonismo nelle prime esperienze del suo bambino.

IL MOMENTO DEL CAMBIO

Nel momento del cambio la relazione adulto-bambino è individuale e particolarmente intensa: le mani e il volto ravvicinato dell'adulto “parlano” in maniera forte e chiara al bambino. È molto importante raccontare al bambino via via quello che si sta facendo, chiedendo magari alle volte la sua collaborazione, cogliendo contemporaneamente tutte le occasioni possibili per sollecitare il bambino a cominciare a fare da sé.

Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

Le COMPETENZE per questa routine saranno:

- Maggiore intimità e vicinanza (fisico-affettiva);
- Scoperta del proprio corpo ed inizio della consapevolezza della propria differenza di genere;
- Acquisizione di nuove abilità (lavare le mani, togliersi il pannolino...);
- Ritualizzare la propria esperienza e promuovere la propria identità nel tempo e nello spazio;
- Raggiungere il controllo sfinterico.

IL MOMENTO DEL PASTO

Il pranzo è preceduto da una serie di sequenze che si ripetono sempre uguali e molto semplici: lavarsi le manine, andarsi a sedere sul seggiolino, mettere la bavaglia, sentire la frase “si mangia la pappa!”... sono tutti segnali ben precisi di ciò che sta per accadere e che il bambino riuscirà ben presto a riconoscere.

Il momento del pasto non si riduce, quindi, a un bisogno fisiologico, ma diventa un momento di scoperte con l'introduzione di nuovi cibi e di relazione con gli altri bimbi. E' una routine molto importante e densa di significati relazionali e di conoscenza, come la convivialità di un pasto consumato assieme, come l'esperienza di socializzazione e di elaborazione da parte dei bambini di una “identità di gruppo” (Galardini, “Crescere al nido”, 2004).

Inizialmente il bambino a tavola cercherà di mangiare da solo portandosi il cibo alla bocca con le mani: vuole scoprire la consistenza del cibo, il colore, il sapore toccandolo e schiacciandolo...

Noi educatrici asseconderemo questa sua richiesta, e gradatamente incoraggeremo ogni suo tentativo di usare da solo il cucchiaino offrendone uno da tenere in mano, pur continuando ad imboccarlo con un altro cucchiaino.

Le COMPETENZE per questa routine saranno:

- Conoscere attraverso la bocca;
- Sperimentare attraverso i sensi;
- Conquista dell'autonomia: mangiare da soli con il cucchiaino, tenere correttamente il bicchiere;
- Stare seduti composti a tavola per il breve tempo del pasto;
- Acquisizione di regole di vita sociale e di comportamento;
- Passaggio, gradualmente, dagli alimenti frullati in un unico piatto ad una alimentazione separata ponendo attenzione alle esigenze individuali.

IL MOMENTO DEL SONNO

Il sonno al nido, per il bambino, è un momento molto particolare in quanto si differenzia per durata e abitudini anche in modo notevole da bambino a bambino. “Entrare nel sonno significa rinunciare allo stato di veglia, al proprio essere presenti e uguali dentro la quotidianità, segna il distacco dagli altri, dai giochi, dagli interessi che il bambino va scoprendo (Galardini, “Crescere al nido”, 2004).

In questo momento il bambino ricerca maggiormente un'atmosfera rassicurante che possa tranquillizzarlo e permettergli di abbandonarsi al sonno, non a caso costituisce l'ultima fase dell'inserimento, la più delicata. Sarà cura dell'educatrice facilitare il passaggio dalla veglia al

Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

sonno, ricorrendo sempre a quei piccoli rituali (l'essere portato a letto in braccio, il ciuccio, il pupazzo, anche il tono di voce usato per il canto della ninna nanna o della filastrocca) che proprio perché ripetitivi sono rassicuranti, perché se qualcosa si ripete sempre allo stesso modo significa che il bambino può controllare ciò che lo mette in ansia.

Le COMPETENZE per questa routine saranno:

- Consolidare la fiducia nell'educatrice;
- Capacità di abbandonarsi al sonno in un ambiente diverso da quello di casa.

Asilo Nido Integrato "S. Maria Bertilla"

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

INSERIMENTO E RIENTRO AL NIDO

L'inserimento al Nido viene fatto nei mesi di Settembre e Ottobre, con gradualità. In questo momento di ambientamento si dedica ai bambini e ai genitori il tempo necessario per conoscere lo spazio del Nido e il personale al suo interno. L'inserimento, così come il rientro al Nido dalla pausa estiva, è un momento molto importante per il bambino ed è fondamentale, pur osservando il regolamento, rispettare i tempi del bambino affinché possa con serenità inserirsi o riprendere la quotidianità del Nido. Nella fase di ambientamento le educatrici propongono attività che si ripetono nei giorni per rafforzare le routine, tra queste prediligono la lettura di alcuni libretti, con titoli adeguati a questo periodo di passaggio con lo scopo di esprimere e verbalizzare le emozioni dei piccoli e di prolungare un po' per volta i loro tempi di attenzione.

Ecco qui riportati alcuni titoli e la loro prima attività di gruppo:

IO VADO!	MATTHIEU MAUDET
FACCIA BUFFA	NICOLA SMEE
NO, NO E POI NO!	MIREILLE DE' ALLANCE'
TOPO TIP NON VUOLE ANDARE ALL'ASILO	DAMI EDITORE
IL CIUCCIO DI NINA	CHRISTINE NAUMANN-VILLEMEN
ASPETTA	ANTOINETTE PORTIS
IL LIBRO CANE	LORENZO CLERICI
A CACCIA DELL'ORSO	MICHAEL ROSENN, HOLEN OXEMBURY

ALBERO D'AUTUNNO I bambini vengono invitati a ricreare i colori delle foglie autunnali con colore a tempera e colla vinilica su due tipologie di superfici: la carta dei giornali e le confezioni delle uova di pasqua, diverse per consistenza e sonorità. Una volta ricreati i colori le educatrici danno forma alle foglie per costruire insieme ai piccoli un grande albero autunnale, dedicato alla nuova sezione giraffe.

Dopo questo periodo di ambientamento le educatrici hanno la possibilità' di osservare i bambini e di capire i bisogni che emergono, di conseguenza fare scelte educative appropriate per sviluppare un senso di appartenenza al gruppo sezione e per progettare le attività del nuovo anno.

Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

VITA QUOTIDIANA AL NIDO - IL VIVERE LA QUOTIDIANITÀ AL NIDO COME PRIMA ESPERIENZA EMOZIONALE

Ogni anno il gruppo delle educatrici individua, insieme alla coordinatrice, un tema che accompagnerà e valorizzerà la quotidianità del nido, fatta sia di azioni di cura che di esperienze di gioco e stimolo per la crescita di ciascun bambino.

Il senso del nostro progetto si articola nelle seguenti intenzioni educative:

- Creare spazi di gioco che favoriscano l’acquisizione di nuove abilità e che rafforzino quelle esistenti.
- Favorire l’agire libero dei bambini offrendo loro la possibilità di scelta e di espressione di sé.
- Creare degli spazi di gioco in cui siano presenti e messi a disposizione dei bambini materiali ed oggetti “veri e reali”.
- Favorire le capacità relazionali e di espressione delle emozioni attraverso i diversi linguaggi espressivi.

Le parole chiave che raccontano “come” intendiamo realizzare il nostro progetto, cioè le attenzioni di metodo e di relazione che vogliamo attuare, sono:

- *Piacere, benessere*: vivere un’esperienza piacevole e coinvolgente permette ai bambini di sperimentare nuove abilità e competenze; il piacere di sentire il proprio corpo “libero di...” o “capace di...” costituisce il canale attraverso cui si prende coscienza di sé e si costruisce la propria identità. I feedback dati dai bambini in merito al “mi piace/non mi piace” sono una guida preziosa per orientare le nostre proposte di gioco.
- *Sperimentazione, ricerca*: il bambino è per sua natura un ricercatore, tutto gli è nuovo e impara dall’esperienza. Il progetto educativo sostiene questa caratteristica dei bambini offrendo loro una vasta gamma di esperienze all’interno dell’esperienza proposta, lasciando spazio alla personale esplorazione dei materiali e delle situazioni scelte.
- *Ripetizioni e variabili*: le proposte vengono ripetute introducendo di volta in volta delle variabili (si aggiunge o si toglie del materiale, si coinvolgono tutti i bambini o una parte di essi, si limita o no lo spazio). Tutte le variazioni permettono di osservare l’influenza che esse stesse hanno sul singolo o su tutto il gruppo.
- *Modulazione, gradualità*: la proposta di gioco potrà essere presentata ai bambini più volte, ma con delle modifiche che potranno riguardare l’aggiunta di alcuni elementi (materiali, musica, numero di bambini). Questo permetterà di osservare le reazioni dei bambini e come l’esperienza si trasforma.
- *Destutturato/strutturato*: le esperienze proposte sosterranno il processo di esplorazione e scoperta favorendo un percorso di gioco che dal materiale “destrutturato” accompagni verso l’esperienza del “costruire”, dello “strutturare”.
- *Ritualità*: i momenti di inizio e conclusione delle proposte di gioco sono caratterizzati e sostenuti da un “rito”: salutare il pesciolino Arcobaleno con una canzoncina o una filastrocca.
- *Ruolo dell’adulto*: la presenza dell’educatrice all’interno della proposta di gioco si modula tra l’osservazione e lo stimolo (regia e conduzione dell’esperienza) a seconda del tipo di

Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

attività o di richiesta del bambino. Inoltre sostiene la sorpresa, condivide lo stupore, ride insieme...o accoglie il disappunto!

- *Il bambino e il gruppo*: l'esperienza del nido è permeata da un aspetto di forte socialità all'interno di un percorso di costruzione di sé. La sfida per noi educatrici è cercare di coniugare i desideri, i bisogni, le peculiarità e le competenze di ciascun bambino con quelle del gruppo di crescita. Questo presuppone una profonda conoscenza di ciascun bambino e la capacità di favorirne l'integrazione nel gruppo nel rispetto di entrambi.

PROGETTO GENITORI A.S. 2022/2023

Il progetto genitori per l'anno scolastico 2020/2021 ha l'obiettivo di creare momenti di condivisione e di unione fra le famiglie che condividono gli obiettivi, la progettazione e la vita dell'Asilo Nido “S.ta M. Bertilla”. Anche se in un anno che sta sentendo fortemente l'influenza della pandemia da Covid-19, non vogliamo tralasciare il forte filo che ci congiunge alle famiglie.

Abbiamo pensato fosse importante che anche le famiglie possano sentirsi parte della scuola, perché attraverso la loro partecipazione e soddisfazione l'asilo nido può trovare utili spunti di crescita, di miglioramento, ma soprattutto può riuscire a rispondere ancora meglio ai bisogni dell'utenza.

Durante l'anno verranno garantiti momenti di confronto con le educatrici attraverso i colloqui, le assemblee e i report che ci possono essere quotidianamente.

Inoltre sono garantiti momenti di confronto con la psicopedagoga dott.ssa Cunico, nostro coordinatore esterno, da organizzare in piattaforma, per creare importanti momenti di dialogo e confronto sulle strategie educative e sulle perplessità che ogni genitore può incontrare nel percorso di crescita e di educazione del proprio figlio.

Infine, molto importanti sono gli incontri di intersezione che vedono il coinvolgimento dei rappresentanti delle sezioni della scuola dell'infanzia e del nido integrato che si tengono tre volte l'anno.

Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

ELMER SI TUFFA NELL'ARTE IL PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto didattico/educativo è dedicato alla scoperta dell'arte: i bambini, proprio perché piccoli, sono ancora abbastanza liberi da condizionamenti sociali e culturali per poter esprimere se stessi nel modo che più gli piace. Attraverso le tecniche realizzate da tre differenti pittori, questo progetto presenta gli stimoli necessari per accompagnare i bambini alla scoperta dei cambiamenti della natura. L'ambiente naturale diventerà un'inesauribile fonte di esperienze educative dove il bambino verrà accompagnato in un percorso fatto di esperienze sensoriali, motorie e cognitive attraverso i diversi materiali che offrono le stagioni. Il bambino al Nido deve essere lasciato libero di sperimentare e di conoscere la realtà attraverso i sensi, libero di sporcarsi e di coinvolgere tutto il corpo nel processo conoscitivo: quando si sporca significa che è dentro al dipinto e riesce a vivere con il suo corpo quello che sta esprimendo sul foglio. Questo progetto permette ai bambini di dare sfogo alle loro emozioni, in una macchia di colore o a contatto con un materiale naturale. Ogni bambino acquisisce competenze sulla sua corporeità e sulla sua sensibilità, creando un artefatto che rimane... come una piccola opera d'arte!

La programmazione educativa consiste nell'elaborazione degli interventi in funzione delle esigenze di ciascun bambino e nella predisposizione delle condizioni più idonee ad uno sviluppo armonico di tutte le dimensioni della personalità, dall'intelligenza all'affettività, dalla socializzazione alla motricità. Al Nido la programmazione non può essere rigida né procedere per schemi, ma deve essere improntata ad una elasticità, sia perché ogni bambino presenta un ritmo di sviluppo che può essere diverso da quello di altri, sia perché nel gruppo possono insorgere bisogni imprevisti, per cui è necessario adattare il programma ai bambini e non viceversa.

La progettazione educativa è pensata anche in continuità con la scuola dell'infanzia, dove i bambini verranno accompagnati a conoscere il mondo dell'arte e dei colori grazie a ELMER Il nostro sarà un viaggio ricco di stimoli, sempre ricco di sorprese e i bambini avranno la possibilità di conoscere, sperimentare ed imparare attraverso il gioco. Infatti, è nel gioco che il bambino scopre il modo per esprimersi e comunicare per mettersi in relazione.

Il progetto inizierà nel mese di OTTOBRE 2022 e terminerà nel mese di LUGLIO 2023.

Tutte le esperienze e i laboratori verranno strutturati in modo da aiutare il bambino a sentirsi soggetto attivo nel mondo e nel territorio che lo circonda. In tal senso, anche le regole e le routine del nido aiuteranno il bambino a scoprire il rispetto verso la natura e tutto ciò che ne fa parte.

I TRE gruppi-sezione, a cui questa progettazione è rivolta, per questo anno educativo 2022/2023 sono così suddivisi:

- API: con 9 bambini, 3 femmine e 6 maschi (nati 2020-2021);
- FARFALLE: con 9 bambini, 6 femmine e 3 maschi (nati 2020-2021);
- FORMICHINE: con 7 bambini, 3 femmine e 4 maschi (nati nel 2021-2022).

Asilo Nido Integrato "S. Maria Bertilla"

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

Per questo anno educativo, in continuità con la scuola dell'infanzia, il tema verrà suddiviso in tre blocchi:

- **ELMER CI ACCOMPAGNA A CONOSCERE...MATISSE**

(da Ottobre 2022 a Dicembre 2022).

"L'artista o il poeta possiedono una luce interna che trasforma gli oggetti per farne un mondo nuovo" Matisse

Matisse usava raffigurare la realtà accostando colori primari. Matisse aveva una passione per i colori del rosso, verde, arancio, giallo. Raffigurava immagini semplici attraverso le tecniche dell'olio su tela ed il collage. Amava il contrasto tra carta bianca e colore. Tra positivo e negativo. Per questi elementi ricorrenti vengono scelti come soggetti da proporre ai piccoli le foglie autunnali, per i loro colori, per le differenti forme e misure, per la loro versatilità essendo materiale facilmente reperibile nell'ambiente attorno al Nido.

Attività senso-motorie

OBIETTIVI	INDICATORI DI VERIFICA
Favorire la conoscenza di materiali naturali.	Il bambino riconosce i materiali naturali e ne pronuncia il nome.
Sviluppare le competenze percettive e sensoriali stimolando atteggiamenti di disponibilità ed esplorazione verso colori, dimensioni, texture	Il bambino esplora i materiali in maniera diversa

RACCOLTA IN GIARDINO

I bambini escono nel giardino del Nido dove assieme alle educatrici raccolgono foglie di vari dimensioni e colore e ne simulano la caduta, trasportate dal vento, lanciandole in aria, prendendole al volo o lasciandole cadere sul proprio corpo e a terra.

L'ALBERO IN SEZIONE

Dalle finestre della sezione i bambini osservano i cambiamenti degli alberi e le foglie che cadono col vento. Seduti poi attorno al tavolo viene loro portato il cesto di foglie raccolte insieme in giardino: hanno libertà di prenderle, toccarle, staccarle dai rami, stropicciarle e poi lisciarle in modo da sentire le loro caratteristiche (lisce, ruvide, secche, fresche, con le venature in rilievo...).

Attività grafico-pittoriche

OBIETTIVI	INDICATORI DI VERIFICA
Favorire la conoscenza di materiali naturali.	Il bambino riconosce e nomina i materiali naturali.
Rafforzare la coordinazione oculomanuale e la	Svolgendo le attività, il bambino utilizza in

Asilo Nido Integrato "S. Maria Bertilla"

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

motricità fine.	maniera corretta gli strumenti.
-----------------	---------------------------------

STAMPI DI FOGLIE

I bambini vengono invitati a dipingere con l'aiuto del pennello e tempera colorata (gialla, marrone, rossa e verde) sopra e sotto le foglie. Successivamente si prova con i bambini a fare lo stampo della foglia sul cartoncino, prima premendola forte, poi sollevandola.

FROTTAGE SU FOGLIE

I bambini sperimentano la tecnica del frottage premendo la cera sul foglio bianco posto sopra la foglia e con stupore ne vedono formarsi l'immagine.

COLLAGE DI FOGLIE SECCHIE

In questo lavoro di gruppo ai bambini viene data la possibilità di ricreare la foglia d'autunno: prima si sbriciolano le foglie secche in tanti pezzetti, poi li incollano sul cartellone.

• **ELMER CI ACCOMPAGNA A CONOSCERE...ARCIMBOLDO**

(da Gennaio 2023 a Febbraio 2023)

"Cogliere con uno sguardo un'immagine del mondo è arte. Ma quante cose entrano in un occhio!" K.Kraus

Arcimboldo è conosciuto soprattutto per le sue opere bizzarre che rappresentano volti realizzati accostando in modo sapiente vari elementi della natura, come fiori, animali, frutti ed ortaggi, fino ad ottenere un risultato originale e stravagante. Sotto questo suo lato giocoso e più evidente, il pittore lascia un messaggio più profondo al di là delle apparenze della natura che, osservata nel suo complesso, rivela un significato simbolico delle sue opere. Utilizzando elementi naturali, i piccoli del Nido si troveranno a maneggiare frutta e verdura propria della stagione invernale, per ricreare le forme del viso e prendere consapevolezza del loro corpo.

Attività grafico-pittoriche

OBIETTIVI	INDICATORI DI VERIFICA
Prendere confidenza con frutta e verdura.	Il bambino manipola e assaggia frutta e verdura.
Riconoscere e nominare frutta e verdura	Il bambino riproduce i nomi di frutta e verdura.
Rafforzare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine.	Il bambino comprende la consegna ricevuta dall'educatrice.

TOCCA, ASSAGGIA E LASCIA LA TRACCIA

Asilo Nido Integrato "S. Maria Bertilla"

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

Ai bambini viene proposto un cesto con la frutta e verdura di stagione (mele, arance, cavolo, radicchio) da toccare e poter assaggiare. Successivamente intingendo frutta e verdura nel colore a tempera i bambini lasciano la traccia sul foglio bianco.

FROTTAGE SU CORTECCIA

I bambini sperimentano una nuova modalità della tecnica del frottage premendo la cera sul foglio bianco posto sul tronco dell'albero e con stupore vedono emergere le nervature della corteccia.

Attività senso motorie

OBIETTIVI	INDICATORI DI VERIFICA
Riconoscersi nel proprio riflesso	Il bambino si riconosce e nomina le varie parti del corpo.
Conoscere il posto proprio delle varie parti del volto.	Il bambino compone un volto con tutti i suoi elementi al proprio posto.
Riconoscere il proprio confine e quello altrui rispettando i compagni.	Il bambino accetta la crema sul proprio corpo. Il bambino modifica il modo di relazionarsi ai compagni a seconda dell'occasione.
Allungare i tempi di attenzione.	Il bambino attende il proprio turno e dialoga con i compagni.

TOC, TOC! CHI E'?

I bambini liberi dai loro abiti, in body davanti allo specchio, osservano sé stessi e gli altri compagni nominando le varie parti del corpo. In un secondo momento viene loro proposta la crema da corpo per avviarli ad un'esperienza tattile rilassante.

FACCIA BUFFA

Dopo aver nominato le parti del proprio viso, ad ogni bambino vengono consegnati un cerchio, due mele, una patata, e una banana per provare a comporre sul pavimento il loro volto.

• ELMER CI ACCOMPAGNA A CONOSCERE...MONET

(da Marzo 2023 a Maggio 2023)

"Nulla è più figlio dell'arte di un giardino" Sir W. Scott

Monet traeva ispirazione dalla natura, adorava dipingere paesaggi fioriti, dove i colori e la luce del sole si mescolavano insieme. Monet, padre degli impressionisti, voleva far capire a chi guardava i suoi quadri, che la realtà si conosce attraverso le impressioni che suscita. (Ri)scoprire la natura e la sua luce sarà l'invito rivolto ai bambini: uscire dal Nido, toccare con mano ciò che ci circonda, emozionarsi en-plein-air!

Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

Attività senso-motorie

OBIETTIVI	INDICATORI DI VERIFICA
Manifestare curiosità e interesse esplorativo. Accorgersi dei cambiamenti.	Il bambino interagisce con i materiali proposti.
Acquisire consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali.	Il bambino modifica il modo di relazionarsi ai materiali proposti a seconda della loro natura.
Esprimere il proprio mondo interiore, la propria creatività, il proprio immaginario.	Il bambino crea una storia e la verbalizza in base alle sue capacità linguistiche.

SEMINIAMO IN GIARDINO

Portiamo in giardino cassetine di legno, terra, semi vari e innaffiatoio per seminare insieme. Col passare dei giorni i bambini (con l'aiuto delle educatrici) si prendono cura delle piantine che nascono. In parallelo, in sezione, piantiamo nei vasetti i fagioli e li aiutiamo a crescere.

PASSEGGIATA “EN PLAIN AIR”

Durante le giornate primaverili, i bambini escono in giardino e viene loro proposto un percorso sensoriale da affrontare a piedi scalzi: dentro alcune scatole trovano materiali naturali come erba, foglie, fiori, terra, sabbia e acqua.

SCATOLE AZZURRE

A un piccolo gruppo di bambini, vengono proposte delle scatole basse contenenti alcuni materiali base come farina o sabbia. Successivamente vengono offerti degli oggetti naturali (sassi, rametti, conchiglie, tappi in sughero) con cui il bambino può costruire il proprio spazio di gioco.

Attività grafico-pittoriche

OBIETTIVI	INDICATORI DI VERIFICA
Rafforzare la coordinazione oculo-manuale e la	Il bambino comprende la consegna ricevuta

Asilo Nido Integrato "S. Maria Bertilla"

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

motricità fine.	dall'educatrice.
Conoscere la tecnica di pittura verticale.	Il bambino pittura su una superficie verticale.
Sostenere la produzione del lessico.	Il bambino verbalizza le sue produzioni grafiche in base alle sue capacità linguistiche.

UN PRATO IN SEZIONE

Per ricreare il prato sperimentato in precedenza nel giardino del Nido, in piccoli gruppi, i bambini camminano a piedi scalzi sopra un grande cartellone bianco e lasciano la loro traccia con i piedi verdi di tempera.

FIORI DI PRIMAVERA

Utilizzando tubi di cartone ritagliati e fondi di bottiglie di plastica intinti nella tempera colorata, i bambini fanno spuntare i fiori sul foglio bianco.

PITTURA VERTICALE

Utilizzando un supporto verticale ricoperto di cellophane si crea una parete completamente trasparente attraverso la quale i bambini possono vedere ciò che c'è oltre la loro visuale: l'albero del giardino, la siepe, il prato con i fiori, il cielo... con pennello e pittura a tempera ciascuno può così disegnare interpretando a suo modo la realtà.

1,2,3... LEGGIAMO AD ALTA VOCE!

Durante tutto l'anno, prima e dopo le attività, i bimbi si siedono sui tappetoni della sezione insieme ad un'educatrice che li accompagna alla scoperta di alcuni libri, leggendoli o raccontandoli, in base alle attività della giornata e agli interessi del gruppo. Importante è che i vari spunti offerti inneschino il dialogo tra i bambini e l'educatrice e che ciascuno, a modo proprio, riesca ad esprimersi.

Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

OBIETTIVI E AREE DI INTERESSE

Appare evidente che solo un intreccio armonico ed equilibrato di tutte le attività proposte ai bambini fa sì che essi possano crescere in modo equilibrato e che la loro permanenza al nido sia caratterizzata da un periodo sereno e felice per poter costruire la propria storia su basi salde. In questo grande intreccio armonico, individuiamo quattro grandi aree di interesse e rispettivi obiettivi per ciascuna:

- **AREA MOTORIA:** il corpo gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo del bambino perché è il primo strumento di conoscenza, di comunicazione, di costruzione della propria identità di espressione e di esplorazione dell'ambiente circostante.

Gli obiettivi prefissati per quest'area sono i seguenti:

- ✓ Affinare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale;
- ✓ Migliorare l'impugnatura degli strumenti;
- ✓ Affinare la coordinazione generale;
- ✓ Produrre ritmi con il corpo.

- **AREA GRAFICO-PITTORICA:** i bambini utilizzano le diverse tecniche pittoriche, possono esprimere con facilità e immediatezza le emozioni, gli stati d'animo, i sentimenti e i livelli percettivi della realtà. Questo tipo di attività favorisce la produzione dei primi scarabocchi, la conoscenza dei materiali, la loro esplorazione attraverso la manipolazione e la scoperta delle potenzialità individuali in campo grafico. L'attività di pittura sarà quella che consentirà al bambino di esprimere con assoluta libertà le proprie emozioni; l'educatore predisporrà il materiale necessario, ovvero colori, pennelli, spugne, fogli, cartoncini ecc...

Gli obiettivi prefissati per quest'area sono i seguenti:

- ✓ Migliorare l'impugnatura degli strumenti;
- ✓ Riconoscere i colori primari;
- ✓ Sperimentare e conoscere tecniche pittoriche e manipolative;
- ✓ Conoscere i colori attraverso i sensi;
- ✓ Realizzare manufatti;
- ✓ Tracciare segni su materiali di vario genere;
- ✓ Osservare cambiamenti di stato dei materiali.

- **AREA VERBALE/RELAZIONALE:** il nostro progetto educativo comprenderà attività mirate che insegnano al bambino a comprendere la gestione delle proprie emozioni, favorendo l'acquisizione di un lessico emotivo con immagini di volti (arrabbiati, tristi, felici...) che li aiuteranno a riconoscere e a nominare le emozioni.

Racconti, libricini e qualsiasi altra forma di comunicazione verbale, sono un mezzo insostituibile di sviluppo mentale e linguistico insieme. Si favoriranno letture di libri con contenuti relativi all'argomento delle emozioni e la loro drammatizzazione. Particolare attenzione sarà data alle feste e alle ricorrenze o alle particolarità delle stagioni che

Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

caratterizzano la vita di ogni bambino e i suoi stati d’animo, da quelli più felici a quelli più tristi o ancora più paurosi. Avvenimenti che suscitano in lui emozioni come sorpresa e felicità (si pensi all’emozione che suscita la neve che cade); paura o sgomento (si pensi al vedere le maschere durante il periodo di carnevale).

Gli obiettivi prefissati per quest’area sono i seguenti:

- ✓ Accettare e sperimentare di rimanere all’interno di uno spazio delimitato;
- ✓ Superare la paura di sporcarsi ed accettare materiale diverso;
- ✓ Saper accettare i “no”;
- ✓ Partecipare e seguire le canzoni proposte;
- ✓ Collegare percezione ed emozione;
- ✓ Vivere ed esprimere le emozioni, cercando di dare un nome a ciò che si prova e comunicare come ci si sente;
- ✓ Riconoscere come si sente il compagno;
- ✓ Ascoltare piccole storie;
- ✓ Osservare gli elementi della realtà circostante;
- ✓ Produrre parole;
- ✓ Esprimere liberamente il proprio pensiero;
- ✓ Rispettare i turni di parola;
- ✓ Esprimere le emozioni gioia, tristezza, rabbia e paura utilizzando parole e gesti.

- AREA SENSORIALE: riconoscere e manifestare le emozioni attraverso più canali sensoriali (uditivo/verbale e tattile/percettiva). Tutti i sensi rivestono un ruolo importante per la regolazione emozionale: si pensi solo alla fase dello svezzamento in cui il bambino è accompagnato a intraprendere un percorso alla scoperta di nuovi gusti che possono dare emozioni come il disgusto o la sorpresa.... Ma anche gli stessi odori scaturiscono nel bambino reazioni emotive: l’odore della mamma, l’odore dell’asilo.... Con il con-tatto possiamo trasmettere e ricevere messaggi emozionali: benessere, sollievo, contenimento, consolazione...ma anche talvolta rabbia, disagio paura...). Con la voce avvengono scambi emozionali fra il bambino e le persone significative che ruotano attorno a lui (genitori, fratelli, educatrici...). Infine la vista è il veicolo centrale delle emozioni da cui il bambino filtra ogni contatto relazionale.

Gli obiettivi prefissati per quest’area sono i seguenti:

- ✓ Percepire attraverso il corpo e i sensi;
- ✓ Collegare percezione ed emozione;
- ✓ Vivere ed esprimere le emozioni;
- ✓ Toccare, scomporre e costruire oggetti;
- ✓ Osservare gli elementi della realtà circostante;
- ✓ Ascoltare storie, suoni e rumori;
- ✓ Assaporare diversi gusti e percepire gli odori;
- ✓ Osservare cambiamenti di stato dei materiali.

Sulla base di queste aree verranno così realizzati **5 LABORATORI**:

- 1. LABORATORIO NARRATIVO**
- 2. LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO**
- 3. LABORATORIO SIMBOLICO**

Asilo Nido Integrato "S. Maria Bertilla"

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

4. LABORATORIO MANIPOLATIVO-ESPRESSIVO
5. LABORATORIO MOTORIO

PROGETTO DI SEZIONE

PROGETTAZIONE EDUCATIVA SEZIONE LATTANTI

Il nostro nido può accogliere i lattanti a partire dai 3 mesi di età.

L'età dei bambini non consente di progettare attività particolari che vadano bene per il gruppo nel suo insieme, quanto, piuttosto, progettare una sezione che risponda alle esigenze di scoperta, di motricità, di relazione con l'adulto e di tranquillità.

La strutturazione e l'organizzazione degli spazi, assieme alla preparazione dei materiali di gioco ha un ruolo fondamentale nella stimolazione delle capacità esplorative e contribuisce a creare il nido a misura dei bisogni dei bambini di quest'età.

- ❖ **ANGOLO MORBIDO:** In sezione è stato predisposto un ANGOLO MORBIDO con tappeto, cuscini e un rivestimento morbido. È uno spazio particolarmente accogliente creato per i più piccoli, ma usato spesso anche dai più grandi per fare giochi tranquilli, per farsi le coccole ecc...

Vicino all'angolo morbido il MOBILE DEI PRIMI PASSI offre ai bambini la possibilità di gattonare, mettersi in posizione eretta e fare i primi passi, entrare e uscire dal tunnel.

In una parte del nido è stato predisposto comunque uno spazio più ampio dove i bimbi più grandi hanno la possibilità di sperimentare giochi di movimento: giocare con le palle, entrare ed uscire dal cucù per nascondersi, e dedicarsi a momenti di attività a terra (travasi, costruzioni...).

Secondo noi attraverso la sistemazione degli spazi si riesce ad incentivare l'atteggiamento esplorativo fin dai primi giorni di inserimento, sia attraverso la presenza del genitore, sia attraverso materiali di gioco che soddisfino una duplice funzione:

- Rassicurare emotivamente i bambini (bambole, peluches, oggetti morbidi...).
- Catturare la loro attenzione e curiosità per le loro particolari caratteristiche (colorati, sonori, mobili...).

- ❖ **CESTINO DEI TESORI E GIOCO EURISTICO**

Il CESTINO DEI TESORI è una raccolta di materiali di diverso tipo: oggetti colorati, sacchetti di stoffa di diversi colori che scossi fanno rumore, spazzolini, mollette da bucato; tutti oggetti che possono essere facilmente esplorati e manipolati da bambini anche molto piccoli che non sono ancora in grado di spostarsi.

Il GIOCO EURISTICO è un'attività che proponiamo ai bambini più grandi nella quale si offre al bambino un vasto assortimento di materiale non strutturato, composto da oggetti che possono essere messi in relazione tra loro: tubi di cartone, coni, contenitori, barattoli, vassoi ecc..

Entrambe queste attività possono rappresentare:

- Una possibilità di gioco-scoperta e di esperienza sensoriale;

Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

- Uno stimolo per lo sviluppo della coordinazione occhio-mano-bocca;
- Un’esperienza di interazione tra bambini, con la possibilità di interscambi attivi, di sguardi, di piccoli contatti e di sviluppo della capacità di scegliere.

Si potrà notare come il bambino impegnato a sperimentare gli oggetti sia capace di molta concentrazione: si tratta infatti di un’esperienza di gioco marcatamente diversa da quella con materiali che richiedono una risposta “corretta” e pensata dall’adulto, come spesso funziona con il giocattolo acquistato.

❖ LA LETTURA

*“Non solo pedagogisti e psicologi,
anche i dottori affermano che la lettura fa bene”.*

I bambini molto piccoli cominciano a leggere molto prima di saper prendere in mano un libro o un oggetto che gli assomigli. Leggono i suoni e le voci, il ritmo di una filastrocca, le emozioni che si accompagnano alle voci. Questa attività di lettura è prevalentemente visiva, ma coinvolge tutti i sensi.

All’inizio il libro per il bambino è un gioco, un semplice oggetto da portare alla bocca, per sentirne il “sapore”. Potrebbe essere attratto dalle immagini, che inizierà a riconoscere solo in un secondo momento.

Riteniamo sia importante promuovere la lettura già nel primo anno di vita, per questo metteremo a disposizione dei bambini libri di forma e materiali diversi; alcuni saranno sempre a loro portata, altri invece verranno dati in momenti precisi in cui l’educatrice legge e racconta le immagini insieme a loro.

❖ SUONARE E’ ESPLORARE-CON LE MANI ...SI FA MUSICA

I piccoli sono straordinari esploratori... basta che qualcuno canti per loro che subito volgono lo sguardo verso la fonte sonora, si cullano tra vocalizzi e corporeità, in pratica ascoltano diligentemente perché hanno imparato a farlo nel grembo materno.

Le prime esperienze sonoro-musicali sono rappresentate dalla lallazione, dal vocalizzo e dal corpo: nascono e appartengono al gesto e al movimento dai quali scaturiscono dei suoni. Sfregare, grattare, scuotere, soffiare, sfiorare, percuotere, pizzicare, lanciare, spingere... tutti questi gesti sono messi in atto dal bambino che ha tra le mani un oggetto che solletica la sua curiosità sonora.

Qualunque oggetto che, se “suonato”, produce un rumore diventa per il bambino il suo “strumento musicale” che può manipolare, e sul quale sperimenta un particolare modo di produrre suoni.

L’incontro con un oggetto sonoro e/o con uno strumento musicale, perciò, sollecita la dimensione tattile, visiva e uditiva suscitando un insieme di emozioni.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA SEZIONE 12-36 MESI

1. PROGETTO CONTINUITA’ SEZ. 24-36 mesi

L’integrazione pedagogica con la scuola dell’infanzia rappresenta la ragion d’essere del nido integrato e momento importante di continuità tra i due servizi.

Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

Il passaggio dall'Asilo Nido alla Scuola dell'Infanzia costituisce un momento particolare, un cambiamento di relazioni, luoghi ed esperienze, reso ancora più difficile dal “rovesciamento di prospettive” che i bambini vivono passando dal gruppo dei “grandi” del nido al gruppo dei “piccoli” della scuola dell'infanzia e che può produrre una regressione dei comportamenti che avevano maturato e organizzato negli ultimi mesi di frequenza al nido.

Proprio per questo nella progettazione dell'asilo nido Santa Maria Bertilla si tiene conto dello spirito di continuità educativa tra i due gradi scolastici e tra le modalità pedagogiche, definendo finalità e percorsi didattici comuni frutto di un continuo confronto e una continua collaborazione tra le educatrici e le insegnanti che, per ogni anno scolastico, istituiscono momenti di socializzazione ed esperienze comuni di conoscenza fra i bambini.

Questo tipo di continuità tra nido e scuola dell'infanzia, programmata in modo sistematico ma anche flessibile, ha la finalità di preparare in modo graduale e sereno il passaggio alla scuola dell'infanzia, evitando bruschi cambiamenti in fatto di relazioni e ritmi quotidiani, fornendo risorse affettive per affrontare la nuova esperienza e consentendo al bambino di costruirsi aspettative positive rispetto a questa nuova esperienza scolastica.

Sostanzialmente i momenti di integrazione si articolano:

- Riunioni periodiche tra educatrici ed insegnanti della scuola dell'Infanzia per favorire la reciproca conoscenza dei progetti pedagogico-educativi e per concordare la tipologia degli interventi;
- Comune organizzazione di momenti di festa e occasioni di incontro formativo fra genitori e bambini dei due ordini di scuola;
- Progetto educativo di continuità:
 - Soggetti coinvolti: 10 bambini del nido dai 24 ai 36 mesi e i bambini della scuola dell'infanzia.
 - Spazi del progetto educativo: potranno essere utilizzati tutti gli spazi interni ed esterni della scuola dell'infanzia e dell'asilo nido.
 - Tempi del progetto educativo: le attività di integrazione iniziano da settembre in coincidenza con il “Complimese” (si festeggiano in questa occasione tutti i bambini della Scuola che compiono gli anni in questo mese) e continueranno in concomitanza con le principali feste e alcuni momenti di routine pensati e concordati in questo progetto di Continuità.

Gli incontri progettati sono tuttavia progettati in maniera flessibile per rispondere prima di tutto ai bisogni di saper, saper essere e saper fare dei bambini.

OBIETTIVI GENERALI

- Conoscere l'ambiente e i bambini della scuola dell'infanzia e stare bene insieme;
- Stimolare l'esplorazione e la curiosità verso il nuovo ambiente e le nuove persone;
- Provare piacere nel condividere momenti di festa;
- Rafforzare il senso di sicurezza in un ambiente nuovo;

Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

- Far conoscere anche ai genitori dei bambini grandi dell'asilo nido la realtà della scuola dell'infanzia.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Ballare e cantare per imitazione;
- Accettare l'aiuto di un bambino più grande per svolgere momenti di routine alla scuola dell'infanzia;
- Arricchire il linguaggio e la capacità di ascolto attraverso canzoni, filastrocche e balli.

STRUTTURA DEGLI INCONTRI

- Momento iniziale e momento finale di saluto, momenti conviviali, ludici, di danza a seconda della ricorrenza.

ATTIVITA'

- Le attività di continuità consistono prevalentemente in momenti conviviali, di routine ma anche didattici.

VALUTAZIONE

- Alla fine del percorso si valuta se il bambino ha acquisito una sempre maggior fiducia verso un ambiente e un gruppo di persone a lui nuove e se ha superato timori e insicurezze riguardo ad una esperienza diversa. Fondamentale importanza riveste l'**osservazione** dei bambini che viene **documentata** dalle docenti ed educatrici, così come indicato nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

DOCUMENTAZIONE

- Il progetto continuità viene documentato con le foto e i cartelloni delle attività.

Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

STRUMENTI E MATERIALI

Gli strumenti e i materiali che verranno utilizzati per tutta la durata del progetto sono:

- Materiali naturali: foglie, fiori, corteccia, sabbia, erbe aromatiche e tutto ciò che il nostro giardino ci offre;
- Materiali strutturati: tempere, pennelli, spugne, pennarelli, pastelli a cera, stoffe, carta di vario tipo (colorata, bianca, liscia, ruvida, crespata...);
- Farina, caffè, cacao, schiuma da barba...;
- Libri.

Anche quest’anno, l’igienizzazione degli oggetti, giochi, libri che i bambini usano nell’arco della giornata vengono GIORNALMENTE igienizzati dal personale ausiliario, tramite l’uso di prodotti specifici. Ogni gruppo-sezione utilizza il proprio materiale, non scambiato tra gruppi se non igienizzato prima.

SPAZI

Le attività verranno realizzate in sezione, in dormitorio, in giardino.

I gruppi-sezione sono divisi strutturalmente in tre stanze diverse. Le principali routines della giornata vengono svolte nella propria stanza, con la condivisione del bagno (in orari diversi e igienizzato ogni qualvolta viene usato) e del dormitorio, con la disposizione dei lettini in base al gruppo di appartenenza.

Il giardino esterno viene utilizzato da tutti i gruppi.

TEMPI

Il progetto sarà attuato dal mese di Novembre 2022 al mese di Luglio 2023.

Le giornate ogni gruppo-sezione saranno così organizzate:

API	FARFALLE	FORMICHINE
7.30-8.00/8.20-8.50: ENTRATA	7.30-8.00/8.20-8.50: ENTRATA	7.30-8.00/8.20-8.50: ENTRATA
8.50-9.15: ACCOGLIENZA	8.50-9.15: ACCOGLIENZA	8.50-9.15: ACCOGLIENZA
9.15-10.00: MERENDA E IGIENE	9.15-10.00: MERENDA E IGIENE	9.15-10.00: MERENDA E IGIENE
10.00-11.00: LABORATORIO	10.00-11.00: LABORATORIO	10.00-11.00: LABORATORIO
11.00-11.45: PRANZO	11.00-11.45: PRANZO	11.00-11.45: PRANZO
11.45-12.00: IGIENE E PREPARAZIONE ALLA	11.45-12.00: IGIENE E PREPARAZIONE ALLA	11.45-12.00: IGIENE E PREPARAZIONE ALLA

Asilo Nido Integrato “S. Maria Bertilla”

Via Chiesa 39/41

36043 Rampazzo di Camisano Vicentino

NANNA 12.30-12.45: PRIMA USCITA 12.00-14.30: RIPOSO POMERIDIANO 14.30-15.30: MERENDA E IGIENE 15.15-16.00: SECONDA USCITA	NANNA 12.30-12.45: PRIMA USCITA 12.00-14.30: RIPOSO POMERIDIANO 14.30-15.30: MERENDA E IGIENE 15.15-16.00: SECONDA USCITA	NANNA 12.30-12.45: PRIMA USCITA 12.00-14.30: RIPOSO POMERIDIANO 14.30-15.30: MERENDA E IGIENE 15.15-16.00: SECONDA USCITA
--	--	--

DOCUMENTAZIONE:

La documentazione è un mezzo efficace di comunicazione per dar “voce” ai bambini. È composta da:

- Il diario giornaliero, dove le educatrici illustreranno le esperienze e le attività che ogni gruppo svolgerà giornalmente;
- La documentazione fotografica delle esperienze vissute, esposta su cartelloni;
- Sistema CHES;
- Strumenti di rilevazione della soddisfazione dei bambini;
- Strumenti di rilevazione della soddisfazione dei genitori;
- Utilizzo di Facebook per la pubblicazione di foto relative alle esperienze, attività e momenti di routine vissute al nido.

VERIFICA

Dall’osservazione del bambino e del gruppo sarà possibile monitorare e classificare i percorsi fatti e i piani di lavoro specifici: dal ripetersi delle routine, dal grado di autonomia raggiunto alle competenze acquisite, l’interesse dei piccoli utenti alle attività di interesse. La verifica, unita ai colloqui con i genitori, potranno rilevare se i contenuti, gli obiettivi e gli strumenti siano stati adeguati al raggiungimento dei traguardi prefissati, o se debbano essere ridefiniti e riprogrammati per adeguarli ai bisogni e alle richieste, in continua modifica, dei bambini.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO

La valutazione del percorso verrà effettuata attraverso:

- l’uso del SISTEMA CHES, che evidenzia gli aspetti da sostenere, sollecitare e potenziare;
- incontri di equipè, per evidenziare gli aspetti deboli e le risorse.